

## FLO PEOPLE

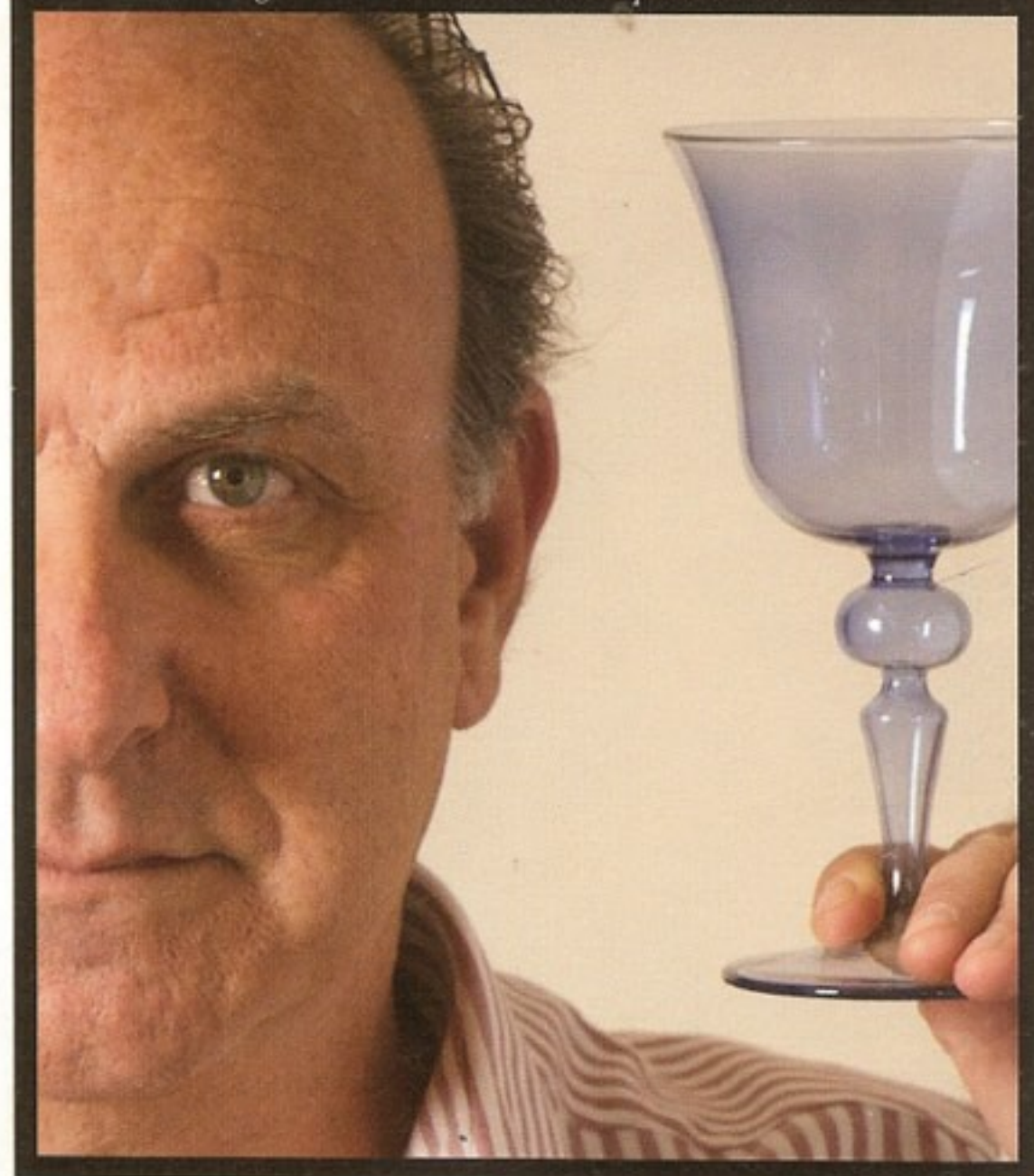
text Elena Moretti

photo Massimo Sestini



Mario Luca Giusti crea eleganti collezioni di oggetti per la casa: l'aspetto è quello del cristallo e del vetro, i materiali sono polycarbonato, acrilico, melamina. Le sue collezioni di design per la tavola sono esportate in tutto il mondo. I bicchieri Venezia per esempio sono in vendita anche al MoMa.

Mario Luca Giusti creates elegant house ware collections: they appear to be crystal and glass, yet they're made with alternative materials like polycarbonate, acrylic and melamine. His designer tableware collections are exported worldwide.



## Home creative home

Mario Luca Giusti e le sue collezioni di design  
The auteur collections of Mario Luca Giusti

### Le tue radici.

Nasco in una famiglia di imprenditori toscani da parte di padre e di aristocratici intellettuali tedeschi da parte di madre. A 16 anni parto per Milano ospite di Germana Marucelli, grande stilista della moda italiana. Rientrato a Firenze inizio a lavorare nell'azienda calzaturiera di famiglia e dopo qualche anno fondo una casa editrice. È il 2005 quando decido di chiudere l'azienda calzaturiera e iniziare la mia avventura nel mondo degli oggetti per la tavola in materiali sintetici. Un amore sbocciato in Costa Blanca quando entrando in un negozio sono rimasto abbagliato da un bicchiere in polycarbonato. E credo che il successo che sto avendo mi abbia dato ragione.

### Come è nata la tua prima collezione?

Bevendo in un vecchio bicchiere di cristallo della mia trisnonna.

### L'incontro che ti ha cambiato la vita?

La modella Veruschka perché mi ha fatto capire che la bellezza non è solo esteriorità. Proprio come un oggetto dalla forma perfetta realizzato in un materiale inatteso come quelli che uso per le mie collezioni.

### La soddisfazione più grande?

Far produrre i miei oggetti in Cina, portarli a Firenze e poi rivenderli in quel mercato con il mio nome.

### A Firenze, un luogo ad altro tasso di vibrazioni positive

Firenze è una città che amo anche se mi è difficile ammettere che mandi vibrazioni positive. È tra le più belle al mondo ma avrebbe bisogno di essere risvegliata dal torpore che l'avvolge da decenni. È come un bicchiere di cristallo: la meravigliosa classicità del disegno è indiscutibile, ma andrebbe riportato a nuova vita per renderlo contemporaneo.

### Il tuo motto?

"Meno di Dio, ma più di un uomo".

### Tell us about your roots.

I was born into a family of Tuscan entrepreneurs, on my father's side. My mother's side of the family was made up of German intellectuals. When I was sixteen, I left for Milano, hosted by Germana Marucelli, a great stylist on the Italian fashion scene. Upon returning to Florence I started working for my family's footwear company and after a few years, I founded a publishing company. In 2005, I decided to shut down the footwear company and start my adventure creating tableware with synthetic materials. My love for this sector was born in Costa Blanca, when I walked into a shop and was struck by a polycarbonate glass. And I think that the success I'm having, proves that I was right.

### How did your first collection come about?

Drinking out of an old crystal glass that belonged to my great-great grandmother.

### A meeting that's changed your life?

Meeting Veruschka, the model. Because it taught me that beauty is not only an external factor. Like an object with a perfect form, created with unexpected materials, similar to those I use for my collections.

### Your biggest source of satisfaction?

Producing my objects in China and bringing them back to Florence to sell them on this market with my name.

### In Florence—a place with lots of positive vibrations...

Florence is a city that I love, even if it's difficult for me to admit that it gives off positive vibrations. It's one of the most beautiful cities of the world, but Florence needs to be woken up from the torpor that has surrounded it for decades. It's like a crystal glass: its classic design is unarguably marvelous, but it should be revisited and given new life to make it contemporary.

### Your motto?

"Less of God and more from man".